

La mostra

Al museo diocesano due opere iconografiche sul mistero della Croce

La bellezza del Crocifisso. È stata inaugurata venerdì 28 febbraio al Museo diocesano di Reggio Calabria una mostra davvero speciale tra arte contemporanea, museo e territorio, a cura di Andrea Dall'Asta, Claudia Manenti e Lucia Lojacono. Dopo l'esposizione a *Devotio 2019* a Bologna e presso la Galleria San Fedele di Milano, giungono in città due opere di giovani artisti contemporanei. Saba Masoumian e Luca Pianella

hanno partecipato all'iniziativa "Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano", attraverso la quale *Devotio* nel 2019 ha rivolto l'invito ad interpretare il momento cardine dell'esperienza cristiana, la crocifissione di Gesù, inserendo la propria opera nel solco della ricchissima tradizione iconografica occidentale e restituendo un'immagine comprensibile a tutti e tale da suscitare raccoglimento e preghiera. Nel Museo diocesano alle due opere è affiancata l'esposizione di due preziose oreficerie sacre provenienti dal territorio diocesano: l'ottocentesco Calice Ruffo di Scilla, recante illustrate Scene della Passione e la seicentesca Stauroteca in cristallo di rocca di Pentidattilo.

All'inaugurazione sono intervenuti padre Andrea Dall'Asta, architetto e teologo gesuita, direttore della Galleria San Fedele di Milano; Claudia Manenti, architetto e direttore del Centro studi per l'Architettura sacra e la città di Bologna; Valentina Zattini, exhibition manager di *Devotio*. Con la mostra *La Bellezza del Crocifisso*, visitabile fino al 15 aprile, il Museo diocesano inaugura il ciclo di eventi celebrativi del proprio decennale 2010-2020: tra i prossimi, il 31 marzo, concerto di Pasqua del conservatorio "Cilea" in Cattedrale. La mostra ha il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Federazione Italiana Settimanali Cattolici e dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani ed ha tra i media partner San Paolo Edizioni, Thema. Magazine di architettura, arte sacra e beni culturali ecclesiastici e Avvenire di Calabria.